

GAIAJAZZ

• musica & impresa

• direzione artistica di Antonio Faraò

• quattordicesima edizione

uno quat tro



INDICE



↓
clicca e vai
alla pagina che
ti interessa!

GAIAJAZZ

-
Un pò di storia!

PROGRAMMA

-
Quattordicesima edizione

INFORMAZIONI

-
& link utili



Il festival celebra la musica in tutte le sue forme, esplorando dimensioni che vanno oltre il jazz. Offre l'opportunità di scoprire ed apprezzare artisti di valore, indipendentemente dal loro stile, e di costruire ponti tra mondi musicali apparentemente distanti. È un invito a lasciarsi ispirare dalla bellezza e dalla profondità della musica senza vincoli!

Antonio Faraò sulla direzione artistica del festival



musica & impresa

L'idea di questo festival è nata nel 2013, durante un incontro tra amici imprenditori che hanno condiviso uno stesso punto di vista nel voler creare una piattaforma alternativa in cui poter parlare di impresa e di professionalità.

Da allora GAIAJAZZ è diventato il palcoscenico delle attività DOTMOB, non solo per presentare la realtà imprenditoriale ed aziendale del nostro territorio, ma anche per dar voce alle professioni legate al mondo dello spettacolo e dell'intrattenimento. Crescendo negli anni e collaborando con musicisti professionisti nella creazione degli eventi del festival, GAIAJAZZ si è evoluto in un festival di alto livello che ospita musicisti di fama ed esperienza internazionale.

Questo è stato possibile grazie alla collaborazione con Antonio Faraò: pianista virtuoso, educatore e considerato dalla critica come uno dei migliori musicisti jazz del mondo, dal 2019 è direttore artistico del festival.

Il nostro FORMAT, consolidato negli anni, mira a creare un vero e proprio luogo d'incontro in cui musica e la degustazione creano un'atmosfera unica, nella quale approfondire i temi esplorati nelle attività D•WORK.

Ogni serata si compone così:

APERITIVO & CENA: ogni sera un ristorante diverso porta la sua professionalità e menù per creare un'esperienza gastronomica in sintonia con la degustazione dei vini proposti dalla realtà che ci ospita

D•TALK: un segmento pre-concerto in cui condividiamo il palcoscenico con i protagonisti del mondo imprenditoriale in cui operiamo per condividere esperienze e le attività svolte in collaborazione.

MAIN EVENT: è il concerto, il momento in cui i musicisti possono condividere non solo la loro sensibilità ma anche il risultato di una vita dedicata alla propria professione.

13 edizioni

53 eventi

17 location

416 musicisti

6.5k pubblico

24 membri crew

73 partner

19 ristoratori

Quello che caratterizza la struttura di **GAIAJAZZ Musica & Impresa** è:

Un programma di artisti internazionali e giovani talenti;

Un palcoscenico per i nostri partner (aziende, enti, associazioni, istituti scolastici);
Organizzazione di eventi correlati che parlano di impresa, professionalità, territorio;

Conoscenza dell'aspetto storico, culturale e naturalistico dei luoghi dove si svolgono gli eventi;

Attività di comunicazione che danno visibilità agli eventi e ai partner che sostengono Dotmob.

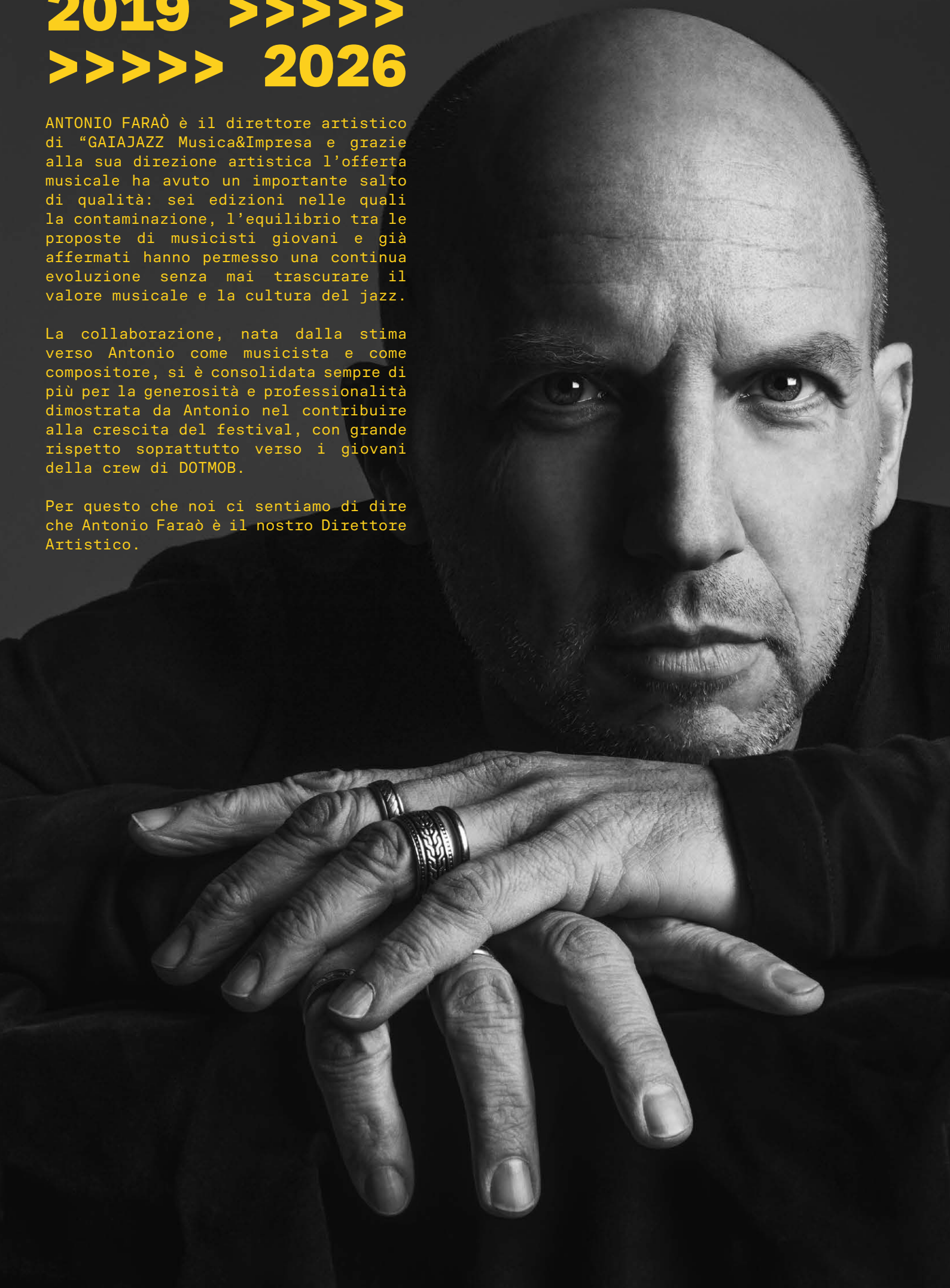


2019 >>>>>
>>>>> 2026

ANTONIO FARAÒ è il direttore artistico di "GAIAJAZZ Musica&Impresa e grazie alla sua direzione artistica l'offerta musicale ha avuto un importante salto di qualità: sei edizioni nelle quali la contaminazione, l'equilibrio tra le proposte di musicisti giovani e già affermati hanno permesso una continua evoluzione senza mai trascurare il valore musicale e la cultura del jazz.

La collaborazione, nata dalla stima verso Antonio come musicista e come compositore, si è consolidata sempre di più per la generosità e professionalità dimostrata da Antonio nel contribuire alla crescita del festival, con grande rispetto soprattutto verso i giovani della crew di DOTMOB.

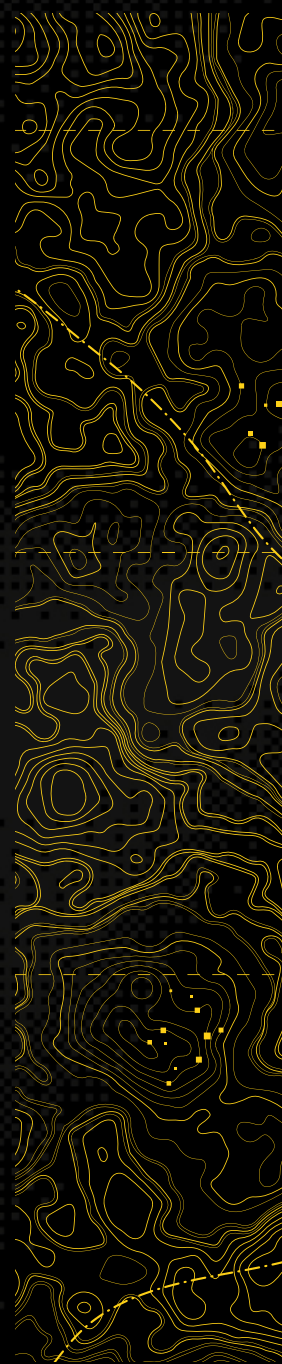
Per questo che noi ci sentiamo di dire che Antonio Faraò è il nostro Direttore Artistico.



della edizione
unoquattro

>>>>>>

**pro
gra
mma**



13 sabato
tredici
GIUGNO

**ANTONIO
FARAÒ**

Piano Solo

>>> "Kind of..."

Showroom aziendale TINET
Oderzo (TV)

Antonio Faraò, eccellenza del jazz italiano sulla scena internazionale, presenta il suo primo album in piano solo. In Kind Of..., il pianista milanese offre una performance intima e virtuosistica, in cui maestria tecnica ed emozione pura si fondono in un dialogo diretto con lo strumento.

"Kind Of..."

Registrato in una sola sessione di sei ore, comprende otto composizioni originali e reinterpretazioni personali di standard come There Will Never Be Another You, I Didn't Know What Time It Was e 'Round Midnight. Le melodie delicate, affrontate come grandi idee, sono articolate con una precisione straordinaria e si sviluppano con naturalezza e spontaneità, rivelando una logica interna, un'eleganza sorprendente e profonde sfumature emotive grazie al tocco raffinato di Faraò.

Influenzato da icone del jazz come Bud Powell, Oscar Peterson e Herbie Hancock, Faraò crea atmosfere che oscillano tra colori vivaci e riflessioni melanconiche, alternando momenti lirici a passaggi virtuosistici che mostrano la sua straordinaria indipendenza delle mani e la profondità artistica. "Kind Of..." rappresenta una tappa fondamentale nel percorso creativo di Faraò: un progetto sincero, emozionante e profondamente personale, pensato per toccare il cuore degli ascoltatori.



programma

18:00 - INCONTRO CON TINET!

Uno showcase dell'azienda e del loro approccio alle tematiche più calde delle loro business line dedicato ai nostri partner ed al pubblico del festival!

19:00 - 21:00 - CENA E DEGUSTAZIONE

Apertura dei cancelli e spazio alla cena ed alle degustazioni: prodotti tipici del territorio preparati dal Ristorante Mela Cologna, abbinati ai vini del Consorzio Vini Venezia.

21:00 - D•TALK

Un intervento per presentare sul nostro palcoscenico le attività del format D•WORK MEET, il nostro progetto di orientamento professionale.

21:15 - CONCERTO - ANTONIO FARAÓ "KIND OF ..." Piano Solo

COMPRA IL BIGLIETTO!

È possibile acquistare online il biglietto del concerto su EVENTBRITE: una soluzione pratica e veloce!

ALTRIMENTI PRENOTA IL BIGLIETTO DEL CONCERTO/O IL POSTO A TAVOLA sul modulo online (ultima pagina).

In questo caso il pagamento verrà effettuato alla cassa.



INCONTRO CON TINET



Tinet

ORE 18:00 - SHOWCASE

Ospite del primo evento della rassegna, TINET è un'azienda storica e partner tecnologico del nostro territorio.

Aperto le porte dell'azienda, si avrà la possibilità di esplorare gli spazi, i prodotti ed i servizi TINET.

L'AZIENDA

TINET è la sintesi di un lungo percorso di esperienze, maturate anche attraverso varie acquisizioni operate nel tempo, ma soprattutto grazie agli importanti investimenti in tecnologia e nella formazione del personale come stanno a dimostrare le molteplici certificazioni ottenute.

TINET vuole essere sinonimo di professionalità e competenza, un partner affidabile e leale per i Clienti, i fornitori ed i collaboratori. Non siamo di certo infallibili ma è massimo il nostro impegno nella gestione e nell'eliminazione degli imprevisti al fine di rispettare ogni impegno preso. Ogni promessa va mantenuta ed ogni promessa mantenuta è la migliore garanzia di successo per la nostra azienda, per questo affianchiamo i nostri Clienti nella scelta e nell'integrazione di soluzioni e tecnologie che possano migliorare la qualità e l'efficienza del loro lavoro.



Non mi capita spesso di rimanere sorpreso dalle registrazioni di musicisti come sono rimasto travolto la prima volta che ho ascoltato Antonio Faraò in uno dei suoi recenti CD.

Ciò che mi ha stupito è stata l'emozione che ho provato. C'è così tanto calore, convinzione e potenza nel suo modo di suonare. Sono stato immediatamente attratto dalla sua concezione armonica, dalla gioia dei suoi ritmi e dal suo swing, dalla grazia e dall'ingegnosità delle sue linee melodiche improvvisate. Antonio non è solo un ottimo pianista, ma un grande pianista.

Herbie Hancock

Antonio Faraò, tra i pianisti italiani più stimati e riconosciuti a livello internazionale, presenta con *Kind Of...* il suo primo album in piano solo, un progetto che rappresenta una tappa significativa e profondamente personale del suo percorso artistico. Dopo oltre quarantacinque anni di carriera, collaborazioni prestigiose e una discografia ricca di esperienze in trio e in ensemble, Faraò sceglie la dimensione più essenziale e impegnativa: il dialogo diretto e senza mediazioni con il pianoforte.

"*Kind Of...*" nasce da un'esigenza maturata nel tempo. Non si tratta di un esperimento estemporaneo, ma del risultato di una lunga riflessione artistica. Come lo stesso Faraò racconta, il progetto è rimasto per anni "in un cassetto", in attesa del momento giusto. L'album assume così il valore di una dichiarazione di maturità espressiva, oltre che di una sfida tecnica e musicale che ogni pianista affronta con rispetto: sostenere da solo l'intera architettura del discorso musicale, senza il supporto di altri strumenti.

Registrato in un'unica sessione di sei ore, spesso in prima o seconda take, il disco cattura l'immediatezza e la spontaneità dell'interpretazione. Questa scelta restituisce un senso di autenticità e freschezza, mettendo in luce la straordinaria padronanza dello strumento da parte di Faraò. Il pianista costruisce paesaggi sonori ricchi e dinamici, in cui la mano sinistra assu-



me un ruolo orchestrale, evocando linee di basso, strutture armoniche e impulsi ritmici, mentre la mano destra sviluppa melodie e improvvisazioni di grande raffinatezza.

Il repertorio alterna composizioni originali e reinterpretazioni di standard, rivelando due anime complementari del musicista. I brani originali mostrano una scrittura elegante, coerente e imprevedibile, capace di fondere lirismo, energia e profondità emotiva. Le reinterpretazioni di classici come 'Round Midnight, There Will Never Be Another You e I Didn't Know What Time It Was non sono semplici omaggi, ma riletture personali che trasformano materiale noto in nuove narrazioni musicali. Ogni tema viene esplorato con sensibilità, rispetto e libertà creativa.

Le influenze di Faraò - tra cui Bud Powell, Oscar Peterson e Herbie Hancock - emergono non come citazioni, ma come elementi interiorizzati di un linguaggio maturo e riconoscibile. L'album attraversa atmosfere diverse: momenti lirici e contemplativi si alternano a passaggi virtuosistici, colori vivaci convivono con sfumature più intime e malinconiche. Questa varietà espressiva riflette una visione musicale ampia, capace di coniugare rigore formale e slancio emotivo.

La critica internazionale ha accolto Kind Of... come un'opera di piena maturità, sottolineandone l'equilibrio tra tecnica, creatività e intensità poetica. Il progetto si configura così non solo come un nuovo capitolo nella carriera di Antonio Faraò, ma come un lavoro destinato a lasciare un segno nel panorama del piano jazz contemporaneo.

In "Kind Of...", Faraò offre un'esperienza d'ascolto sincera e coinvolgente, in cui virtuosismo e sensibilità si fondono in un racconto musicale diretto, essenziale e profondamente umano a partecipare al concerto globale dell'International Jazz Day, un evento mondiale organizzato dall'UNESCO, insieme a Brandford Marsalis, Kurt Elling, Wayne Shorter, Marcus Miller, Al Jarreau, Richard Bona tra gli altri nomi di spicco... Nel suo album Ekλεκtik (Warner Music) ha invitato diversi artisti tra cui: Snoop Dogg, Marcus Miller, Lenny White ecc...

Link utili

-

COMPRA IL BIGLIETTO ONLINE

-

CLICCA PER ENTRARE IN EVENTBRITE

PRENOTA ED ACQUISTA ALLA CASSA

-

CLICCA PER COMPILARE IL MODULO

-

MAKING OF THE ALBUM

CLICCA PER VEDERE IL VIDEO

BALLAD FOR FOUR

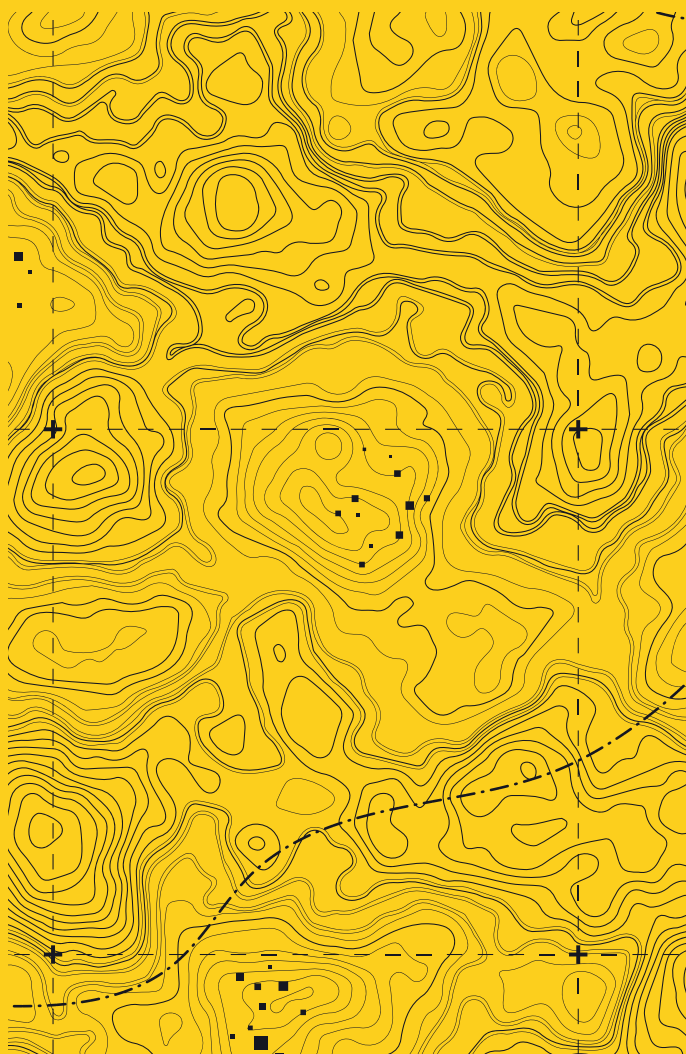
CLICCA PER VEDERE IL VIDEO

ROUND MIDNIGHT

CLICCA PER VEDERE IL VIDEO

LIVE MARCIAC SYRIAN CHILDREN

CLICCA PER VEDERE IL VIDEO



14 **domenica**
quattordici
GIUGNO

UNA VITA IN JAZZ

masterclass di Antonio Faraò

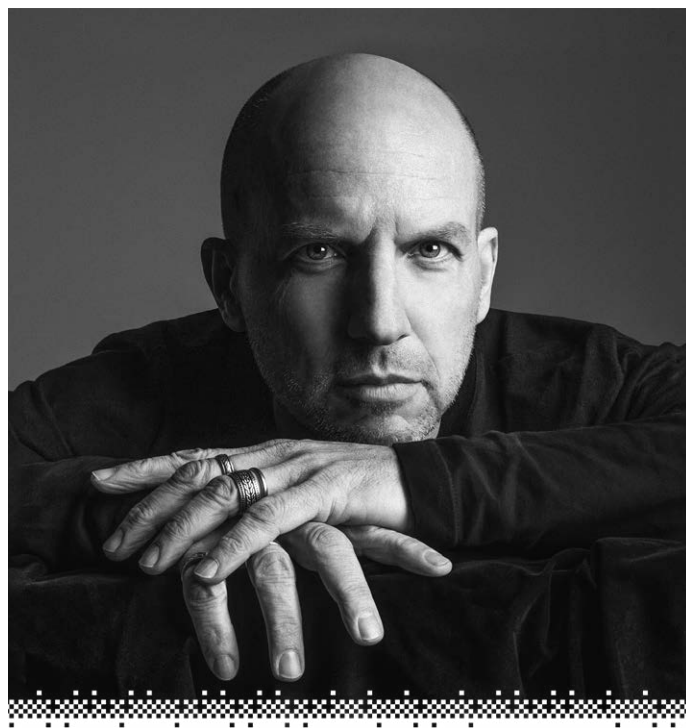
● **Sala Consiliare**
Portobuffolè (TV)

Questa masterclass vuole essere prima di tutto un incontro aperto con gli studenti, uno spazio di dialogo in cui condividere esperienze, domande e riflessioni sul modo di studiare e sull'approccio alla musica Jazz.

Per molti musicisti questo percorso diventa quasi una missione: cercare di raggiungere il livello più alto possibile non per dimostrare qualcosa agli altri, ma perché è un lavoro che riguarda soprattutto lo spirito, la ricerca personale e l'onestà musicale. Durante l'incontro si lavorerà su alcuni standard e su brani originali, coinvolgendo direttamente gli studenti. Alcuni di loro saranno invitati a salire sul palco per suonare insieme, in modo da trasformare la masterclass in un momento reale di musica condivisa, dove possono ricevere indicazioni, e suggerimenti di direzioni.

Tra i temi affrontati :

- l'approccio allo studio e all'evoluzione musicale
- l'importanza dell'assimilazione: gran parte di quello che un musicista diventa nasce dall'ascolto profondo
- l'approccio all'improvvisazione
- modelli di pattern utili per sviluppare il linguaggio
- vari modi diversi di armonizzare
- comprendere la funzione di ogni strumento all'interno dell'ensemble
- cercare di arrivare all'essenza della musica, oltre l'aspetto puramente teorico



programma

14:30 - RITROVO

Presso la Sala Consiliare del Comune di Portobuffolè.

15:00 - INIZIO DELLA MASTERCLASS

Spiegazione con intervallati momenti di musica d'insieme in cui verranno coinvolti i partecipanti.

17:00 - Q&A FINALE

Un momento finale per incontrare Antonio in un Q&A moderato dallo staff DOTMOB.

Più che una lezione tecnica, questa masterclass vuole essere una trasmissione di esperienza: condividere il percorso fatto, le influenze, e la musica con cui Antonio Faraò è cresciuto ascoltando e studiando.

Perché, alla fine, la musica non si impara solo sui libri: si assorbe, si vive e si suona insieme.

COMPRA IL BIGLIETTO ONLINE

CLICCA PER ENTRARE IN EVENTBRITE

COMPILA IL MODULO

CLICCA PER COMPILARE IL MODULO



GAIAJAZZ - Musica & Impresa
Musica & Impresa - 2026
www.dotmob.it / eventi@dotmob.it

UNOQUATTRO - Quattordicesima edizione
Un invito a lasciarsi ispirare dalla bellezza e dalla profondità della musica senza vincoli!

20 sabato
venti
GIUGNO

NAIMA FARAÒ QUARTET

● **Villa Giustiniani- Tonon**
Busco di Ponte di Piave (TV)

NAIMA FARAÒ - Voice / band leader
MATTEO D'IGNAZI - Drum
ANDREA DOMINONI - Bass
EDOARDO MAGGIONI - Keys / Synth

Cantante e compositrice milanese, Naima Faraò è una delle voci più rappresentative ed influenti della scena del jazz e soul contemporanea europea. Con un percorso artistico che abbraccia musica e arti visive, Naima si muove tra le sonorità dell'alternative soul e del new jazz, unendo una raffinata esplorazione vocale ad uno storytelling profondo ed emozionante. Il suo acclamato album di debutto, "DOTS" pubblicato da Beat Machine Records, ha riscosso un grande successo di critica. Ottenendo l'attenzione della stampa internazionale, l'album è stato presentato su piattaforme prestigiose come BBC Radio " (The Jazz Show with Jamie Cullum), MusicaJazz, Radio 3 e Radio Monte Carlo. Il calibro internazionale del disco è sottolineato dalle collaborazioni con il sassofonista Ilhan Ersahin, il rapper statunitense Napoleon Maddox ed il maestro di gimbri marocchino Samir Langus. Il trionfale primo anno di Dots è culminato nel marzo 2025 con una indimenticabile performance presso l'iconico Blue Note di Milano. Artista dal grande impatto live, Naima si esibisce accompagnata dal suo quartetto (voce, basso, batteria, tastiere) con cui ha calcato palchi di prestigio internazionale. Tra le sue esibizioni più importanti figurano l'apertura del concerto della leggenda dell'Afrobeat Seun Kuti al Festival JazzMI, la partecipazione a Lecco Jazz Festival e al FIMU Festival in Francia, dove ha affascinato il pubblico con un'intensa performance in duo con Gio Evan, ospite d'onore



programma

19:00 - 21:00 - CENA E DEGUSTAZIONE

Apertura dei cancelli e spazio a cena e degustazione: dall'aperitivo alla cena per gustare gustosi piatti a base di prodotti tipici territoriali preparati dal ristorante San Gabriel accompagnati dalle gustose birre dell'omonimo birrificio.

21:00 - D•TALK

Un intervento per presentare sul palcoscenico le attività del nostro format D•WORK MEET, il nostro progetto di orientamento professionale.

21:15 - CONCERTO - NAIMA FARAÒ QUARTET

Inizio del concerto nella splendida location del giardino di Villa Giustiniani Tonon.

dell'evento. Ha inoltre suonato in club di riferimento come il Biko ed il BiM di Milano, ha diviso il palco con Serena Brancale al Big Bang Music Festival del Mini Tour in Germania. La solida esperienza di Naima affonda le radici in oltre un decennio di attività nella scena indipendente. È stata frontwoman e fondatrice del collettivo alternative soul Black Beat Movement, una band che ha condiviso il palco con giganti come De La Soul, Hitaus Kaiyote ed Alpha Blondy. Naima è anche membro dell'Artchipel Orchestra, definita una delle realtà più creative del panorama jazz italiano e vincitrice del Top Jazz Come miglior for-



GAIAJAZZ - Musica & Impresa
Musica & Impresa - 2026
www.dotmob.it / eventi@dotmob.it

UNOQUATTRO - Quattordicesima edizione
Un invito a lasciarsi ispirare dalla bellezza e dalla profondità della musica senza vincoli!

mazione nel 2012, 2017, 2022 e contralto del pluripremiato sestetto vocale Elephant.

MATTEO D'IGNAZI | Batteria

Formatosi tra l'Italia e Londra, ha affinato il suo vocabolario ritmico e jazzistico studiando e confrontandosi in masterclass con giganti del calibro di Peter Erskine, - Billy Cobham, Roberto Gatto e Trilok Gurtu. Attivo sia dal vivo che in studio a livello europeo, vanta collaborazioni di prestigio, tra cui spicca quella con il chitarrista jazz Femi Temowo. La sua profonda padronanza delle ritmiche black e nu-jazz lo ha portato a pubblicare due metodi didattici di riferimento e a ricoprire il ruolo di endorser per marchi storici del settore come Ludwig Drums, Vic Firth e Turkish Cymbals.

EDOARDO MAGGIONI | Pianoforte e Tastiere

Pianista diplomato a pieni voti in Pianoforte Jazz al Conservatorio "G. Verdi" di Milano, la sua formazione si è consolidata sotto la guida di maestri come Massimo Colombo, Oscar Del Barba e Marco Detto, evolvendosi in una cifra stilistica che fonde il vocabolario jazzistico tradizionale con le sfumature della black music. Vanta collaborazioni di altissimo profilo nel panorama jazzistico italiano, avendo suonato al fianco di eccellenze come il trombettista Fabrizio Bosso e il clarinettista Paolo Tommelleri, mantenendo parallelamente un'intensa attività live in Europa.

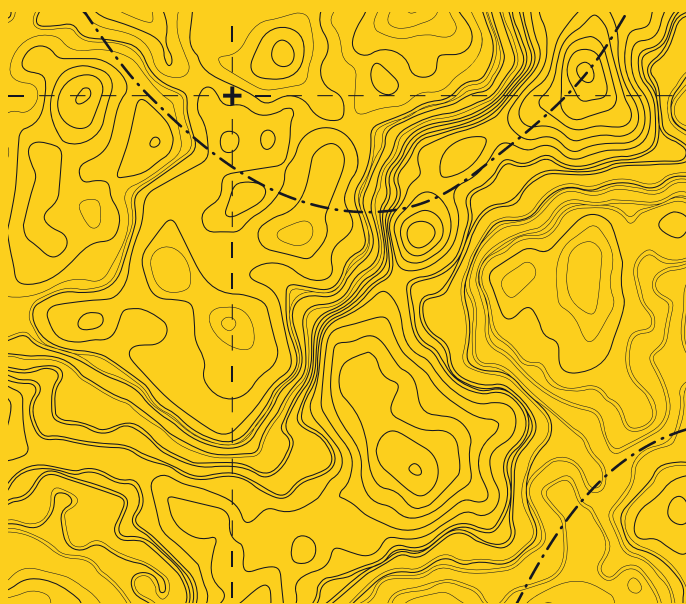
ANDREA DOMINONI | Basso Elettrico

Bassista e compositore, ha costruito la sua identità sonora perfezionandosi con maestri assoluti dello strumento come Jeff Berlin, Massimo Moriconi, Riccardo Fioravanti e Marco Micheli. Il suo approccio ibrido unisce il rigore e l'interplay del jazz alla sperimentazione elettronica contemporanea. Questa versatilità lo ha portato a collaborare con figure di spicco del panorama jazz ed electro-jazz come Pasquale Mirra, Enzo Favata, Alberto Turra e Ze in The Clouds. Ha calcato i palchi di rassegne internazionali di prestigio, tra cui spicca la partecipazione allo storico festival "Time in Jazz" di Berchidda.

LOCATION - VILLA GIUSTINIANI TONON

Villa Giustiniani Tonon è quanto rimane di una complessa Abbazia. L'edificio voluto dai Giustiniani alla fine del 1500 fu affrescato dalla bottega di Paolo Veronese dopo il 1593 su commissione dell'Abate Francesco Giustiniani, dedicando tutto il ciclo al tema della Giustizia in onore alla propria Casata Giustiniani e alla grande

giurisdizione veneziana della fine del 500. Il Complesso monumentale Villa Giustiniani si trova a Busco di Ponte di Piave (Trevi-so) ed è composto da una prestigiosa villa veneta del XVI secolo inserita in un complesso edilizio composto da diversi corpi di fabbrica disposti linearmente. Il corpo padronale è una tipica villa veneta di tre piani la cui facciata reca decorazioni ad affresco. Eccezionali affreschi databili alla fine del '500 arricchiscono il salone e alcune stanze del piano terra mentre motivi a grottesche si trovano su pareti e volte dello scalone che conduce al piano primo. A destra del corpo principale si trova una barchessa con aperture ad arco, disposta su due livelli e suddivisa in tre grandi ambienti.



Link utili

-

COMPRA IL BIGLIETTO ONLINE

-

CLICCA PER ENTRARE IN EVENTBRITE

PRENOTA ED ACQUISTA ALLA CASSA

-

CLICCA PER COMPILARE IL MODULO

-

BUOYANCY OF WATER

CLICCA PER VEDERE IL VIDEO

ARTICOLO SOLE 24 ORE

CLICCA PER LEGGERE L'ARTICOLO



27 sabato
ventisette
GIUGNO

ZE IN THE CLOUDS

● **Vineria Borgoluce**
Susegana (TV)

GIUSEPPE VITALE (ZE) - Keyboards
STEFANO ZAMBON - Bass
EDOARDO BATTAGLIA - Drums

Giuseppe Vitale torna sul palco di Gaia Jazz con una sintesi di quello che è diventato, negli ultimi anni, il suo personale immaginario firmato Ze in the Clouds. Per questa serata in trio, verranno proposti i momenti più significativi degli ultimi lavori, in un crossover che spazia da parentesi rinascimentali fino al post-jazz elettronico tipico di Ze.

GIUSEPPE VITALE

Ze in the Clouds è Giuseppe Vitale, polistrumentista e producer milanese che si muove tra jazz ed elettronica, fondendo strumenti acustici e suoni digitali. Profondamente radicato nel suo background jazz, ha sviluppato una visione compositiva unica, frutto di curiosità, studio e sperimentazione costante.

Si è esibito in festival come JazzMi, Umbria Jazz ed Edinburgh Jazz Festival e nel 2024 ha collaborato con Dardust al brano New York 17.3.24, registrato nei leggendari Germano Studios di New York, gli stessi che hanno ospitato artisti come Kendrick Lamar, Travis Scott e Madonna.

STEFANO ZAMBON

contrabbassista classe 1997, affianca in qualità di sideman diversi progetti del panorama jazz nazionale, con i quali ha occasione di registrare dischi ed esibirsi nei più importanti festival nazionali ed europei come Umbria Jazz, Time in Jazz, Bergamo



programma

19:00 - 21:00 - CENA E DEGUSTAZIONE

Apertura dei cancelli e spazio a cena e degustazione: dall'aperitivo alla cena per gustare gustosi piatti a base di prodotti tipici territoriali preparati dal ristorante BORGO LUCE accompagnati dai prestigiosi vini dell'omonima Tenuta

21:00 - D•TALK

Un intervento per presentare sul nostro palcoscenico le attività del format D•WORK MEET, il nostro progetto di orientamento professionale.

21:15 - CONCERTO

ZE IN THE CLOUDS ed i suoi musicisti faranno risuonare le loro note negli splendidi spazi della Vineria Borgoluce.

Jazz, Getxo Jazz Festival, Edinburgh Jazz & Blues Festival e altri. È di recente pubblicazione l'esordio discografico del suo progetto da leader "MUTATUM"

EDOARDO BATTAGLIA

batterista fiorentino classe 1999, vanta un ricco percorso di esperienze in studio e live in svariati ambiti musicali, al fianco di artisti di fama nazionale e internazionale. Ha suonato sui palchi di prestigiosi club italiani ed europei come: Montreaux Jazz Festival, Down The rabbit Hole, Dour festival, La prima estate, Umbria Jazz, UJ



GAIAJAZZ - Musica & Impresa
Musica & Impresa - 2026
www.dotmob.it / eventi@dotmob.it

UNOQUATTRO - Quattordicesima edizione
Un invito a lasciarsi ispirare dalla bellezza e dalla profondità della musica senza vincoli!

Winter, Torrione Jazz Club, Gaeta Jazz Festival, Viva! Festival, Paradiso Amsterdam, The Ronnie Scott Jazz Club

LOCATION - VINERIA BORGO LUCE

Abbiamo immaginato la nostra Cantina in perfetta armonia con il paesaggio circostante, affacciata com'è su ben due patrimoni UNESCO - le Colline del Prosecco e le Dolomiti! L'abbiamo voluta nella zona in cui si trovava una centuriazione romana e abbiamo seguito i segni del territorio per erigerla, con il portico che rimanda all'architettura della campagna veneta e utilizzando il giallo e il rosso, i colori tipici delle case Collalto.

L'abbiamo costruita ispirandoci ai canoni delle corti rurali del Settecento, con il cortile e gli annessi agricoli che ricreano una sorta di borgo. Un borgo pieno di luce. Il viaggio a Borgoluce comincia passeggiando tra i vigneti, spingendo lo sguardo sulle colline del Montello e sul castello di San Salvatore fino a scorgere il profilo delle Prealpi.

Segue il percorso dell'uva per arrivare a -13 metri sottoterra, nelle cantine in cui l'inerzia termica rende la temperatura costante tutto l'anno e riduce l'impatto energetico e ambientale. E dove, a sorpresa, si ritrova la luce: una vetrata di 600 metri quadrati si apre al sole che illumina i locali di vinificazione.

E giunge infine alla bottiglia. O meglio, al bicchiere, che offre al visitatore molte, diverse esperienze di gusto.

Dal Sur lie, o Prosecco "col fondo" (espressione autentica della tradizione del vino di queste terre) al Conegliano Valdobbiadene Prosecco Superiore D.O.C.G., alle Rive di Collalto, dalle migliori uve delle colline di Collalto, per finire con i grandi rossi Cabernet e Capifosso.

Tutti con i giusti abbinamenti: i salumi fatti con le carni dei suini allevati allo stato brado, o i formaggi di latte di bufala.

Link utili

-

COMPRA IL BIGLIETTO ONLINE

-

[CLICCA PER ENTRARE IN EVENTBRITE](#)

PRENOTA ED ACQUISTA ALLA CASSA

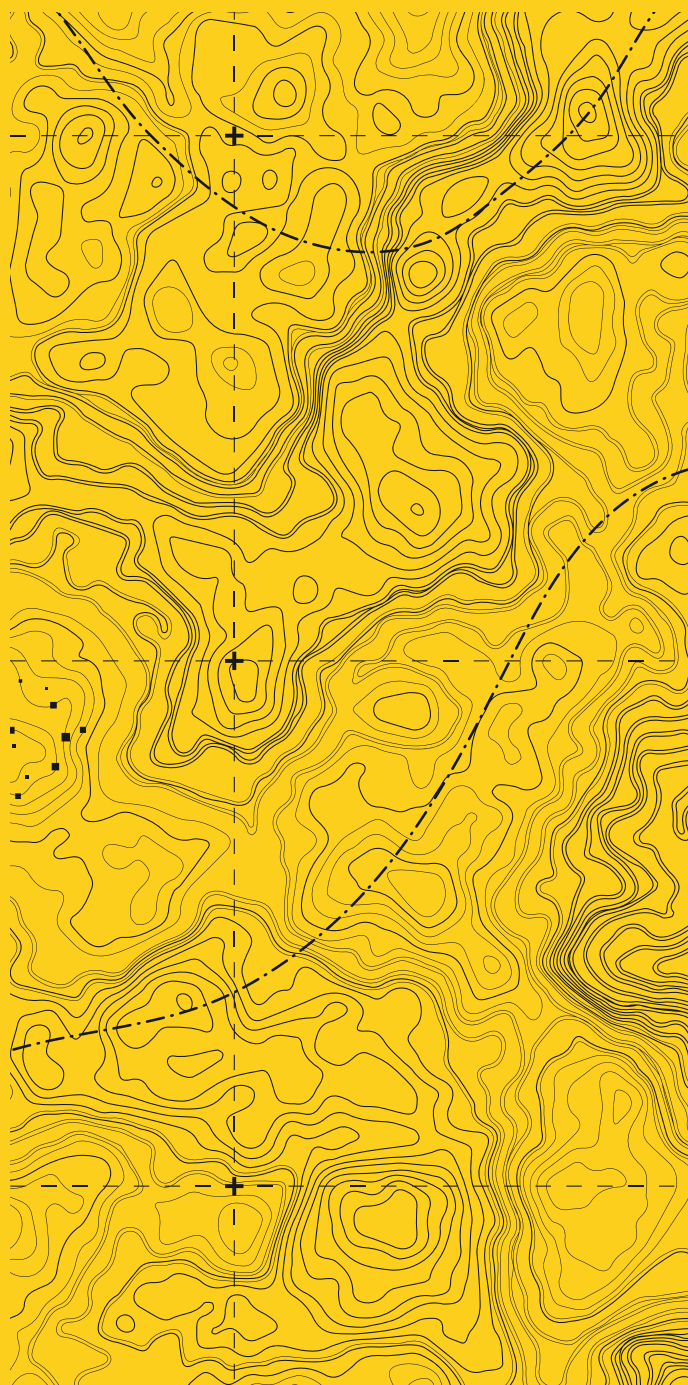
-

[CLICCA PER COMPILARE IL MODULO](#)

-

STUDIO 1 - LIVE SESSION

[CLICCA PER VEDERE IL VIDEO](#)



04 sabato
quattro
LUGLIO

MAX IONATA ORGAN TRIO

● Cà di Rajo
Rai di San Polo di Piave (TV)

MAX IONATA - Sax Tenore
VITTORIO SOLIMENE - Organo Hammond
CESARE MANGIOCAVALLO - Batteria

Max Ionata Hammond Trio unisce l'esperienza e l'autorevolezza di Max Ionata, tra i sassofonisti jazz italiani più riconosciuti a livello internazionale, con l'energia e la visione della nuova generazione del jazz italiano. Accanto a Ionata, due musicisti under 30 già molto apprezzati dalla critica: Vittorio Solimene all'Hammond, talento emergente dotato di grande maturità musicale e forte personalità espressiva, e Cesare Mangiocavallo alla batteria, batterista solido e creativo capace di coniugare precisione, swing, e sensibilità moderna. Il trio propone un repertorio che spazia tra composizioni originali, standard e soul jazz, con sound compatto, comunicativo e profondamente radicato nella tradizione dell'organ trio, ma reinterpretato con freschezza e spirito contemporaneo. Un progetto dove esperienza, groove e interplay si fondono in un linguaggio diretto e coinvolgente.

MAX IONATA

Classe 1972, Max Ionata è considerato uno dei maggiori sassofonisti italiani della scena jazz contemporanea che in pochi anni ha conquistato l'approvazione di critica e pubblico riscuotendo sempre grandi successi in Italia e all'estero. Ha all'attivo la pubblicazione di oltre settanta dischi e collaborazioni con musicisti italiani ed internazionali, risultando uno degli artisti italiani più apprezzati all'estero, in particolare in Giappone dove gode di una



programma

19:00 - 21:00 - CENA E DEGUSTAZIONE

Apertura dei cancelli e spazio a cena e degustazione: dall'aperitivo alla cena per gustare gustosi piatti a base di prodotti tipici territoriali preparati dal ristorante Mela Cotogna accompagnati dai prestigiosi vini Cà di Rajo!

21:00 - D•TALK

Un intervento per presentare sul nostro palcoscenico le attività del format D•WORK MEET, il nostro progetto di orientamento professionale.

21:15 - CONCERTO

Max Ionata ed il suo Hammond Trio faranno risuonare la loro musica sotto la splendida Bellussera di Cà Di Rajo.

notevole fama artistica.

Oltre a guidare diversi progetti a proprio nome, collabora stabilmente con alcuni dei migliori musicisti della scena internazionale.

Ha suonato nei più importanti jazz club e jazz festivals al mondo e ha collaborato con grandi musicisti tra i quali: Robin Eubanks, Reuben Rogers, Clarence Penn, Lenny White, Billy Hart, Alvin Queen, Joe Locke, Anne Ducros, Steve Grossman, Mike Stern, Bob Mintzer, Bob Franceschini, Hiram Bullock, Joel Frahm, Miles Griffith, Anthony Pinciotti, Jon Cowherd, John Benitez, Dino



GAIAJAZZ - Musica & Impresa
Musica & Impresa - 2026
www.dotmob.it / eventi@dotmob.it

UNOQUATTRO - Quattordicesima edizione
Un invito a lasciarsi ispirare dalla bellezza e dalla profondità della musica senza vincoli!

Piana, Roberto Gatto, Dado Moroni, Stefano Di Battista, Gegè Telesforo, Giovanni Tommaso, Flavio Boltro, Furio Di Castri, Fabrizio Bosso, Enrico Pierannunzi, Mario Biondi, Ornella Vanoni, Sergio Cammariere, Renzo Arbore e molti altri. Si è esibito in Giappone, Cina, Olanda, Inghilterra, Francia, Polonia, Spagna, Portogallo, Serbia, Svizzera, Danimarca, Germania, Emirati Arabi, Kuwait, Perù, Stati Uniti d'America.

Tra i riconoscimenti internazionali: Il premio "Massimo Urbani" per la sezione fiati nell'anno 2000.

Il primo premio al Concorso Nazionale di Jazz "Baronissi" nell'anno 2000 Il premio del pubblico al concorso internazionale "Tramplin Jazz D'Avignon" in Francia nell'anno 2002.

Il premio "JAZZIT AWARD" 2012 come miglior sassofonista tenore italiano Il premio "JAZZIT AWARD" 2013 come miglior sassofonista tenore italiano L'importante rivista giapponese "Jazzlife", oltre ad avergli dedicato un importante spazio all'interno del numero speciale "Jazz horn 2010" con un'intervista, lo ha segnalato come "uno di quei sassofonisti che hanno aperto una nuova frontiera nel jazz".

VITTORIO SOLIMENE

È un pianista e compositore tra le figure più attive e riconosciute della scena jazzistica italiana. Nato a Napoli il 9 gennaio 1998, intraprende lo studio del pianoforte all'età di 12 anni e si forma musicalmente a Roma, città in cui attualmente risiede.

Nel corso della sua carriera ha collaborato con alcuni dei più importanti nomi del jazz nazionale e internazionale, tra cui Kurt Elling, Gegè Telesforo, Fabrizio Bosso, Rosario Giuliani, Benny Benack III, Max Ionata, Wayne Escoffery, Roberto Gatto, Dario Deidda, Joe Farnsworth, Fabio Zepetella, Maurizio Giammarco, Jerome Sabbagh, Guillermo Klein, Ada Montellanico, Nicola Angelucci, Denise King e molti altri.

Si è esibito in alcuni dei principali festival, teatri e jazz club in Italia e in Europa, tra cui il Concertgebouw (Amsterdam), Getxo Jazz Festival (Getxo, Spagna), Fifty-Fifty Jazz & Poetry Festival (Aviles, Spagna), Arabia Concert Hall (Helsinki), Jazz in the Park (Cluj), Blackheath Hall (Londra), Bahrein Jazz Festival, Jazz i Halmstad (Svezia), The Hat Bar (Berlino), Juu Jääb Festival (Estonia), Almaty Jazz Festival (Kazakistan), Pancevo Jazz Festival (Serbia), Francavilla è Jazz, Umbria Jazz, Jazz in Sardegna, Bologna Jazz Festival, Pescara Jazz, Jazz Image (Roma), Moncalieri Jazz Festival, Summertime in Jazz (Piacenza), PercFest (Laigueglia), Teatro

del Gatto (Ascona, Svizzera), JazzAP, Fano Jazz by the Sea, Empoli Jazz, Il Jazz Italiano per le Terre del Sisma (L'Aquila), Casa del Jazz, Auditorium Parco della Musica, Teatro Eliseo, Acuto Jazz, Padova Jazz Festival, Pinocchio Jazz Club (Firenze), Jazz Club Ferrara, Teatro Ristori (Verona), Real Teatro Santa Cecilia (Palermo), Whelan's (Dublino).

Nel corso degli anni ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui il Primo Premio Assoluto al Concorso Paolo Randazzo per solisti (2018), la vittoria all'Italia Jazz Club Contest (2024) con il suo quartetto, il Nuova Generazione Jazz 2024 e il concorso Largo ai Giovani! (2025) con il collettivo Wasted Generation. Nel 2024 è inoltre segnalato tra i migliori nuovi talenti italiani dalla rivista Musica Jazz.

Come leader ha pubblicato tre album: Urlo Piano (Auand, 2019), in trio con Francesco Ponticelli e Riccardo Gambatesa; Alexithymia (Wow Records, 2023) e Letter To (Encore Music, 2025), entrambi con Lorenzo Simoni, Alessandro Bintzios e Michele Santoleri.

Compare inoltre come sideman in diversi progetti discografici, tra cui Big Mama Legacy (2024) di Gegè Telesforo, pubblicato da Ropeadope Records, e The Moving Forest (2025) di Iacopo Teolis, edito da Parco della Musica Records. In qualità di co-leader ha inoltre pubblicato per Gleam Records, con il collettivo Wasted Generation, l'album Introducing Wasted Generation, con la produzione artistica del noto contrabbassista americano Joe Sanders.

CESARE MANGIOCAVALLO

Ha iniziato a suonare violino a 6 anni e a 7 la batteria con Andrea Nunzi, Greg Hutchinson, Roberto Gatto. Nel 2014 ha vinto una borsa di studio per The Collective di New York. E' il batterista di diverse formazioni con musicisti come Enrico Pierannunzi, Domenico Sanna, Daniele Tittarelli, Francesco Fratini, Roberto Tarenzi...

Nel 2019 è stato chiamato da Enrico Pierannunzi a suonare con lui dando vita alla produzione del disco "Cantare Pierannunzi" (2022) Si è esibito in contesti come, Umbria Jazz, Casa del Jazz, Fano Jazz Network nonché nei vari jazz-club italiani.

Ha suonato i timpani barocchi e altre percussioni con varie orchestre in diverse produzioni. Nel 2017 ha inciso il disco "The Dark Side of the Trio".

Nel 2020 ha composto l'album di musica elettronica "White Noise Mountains".

E' un componente del trio Three Peaks, con cui incide nel 2022 l'album "At First We Arrived". E' laureato in batteria jazz al conservatorio S. Cecilia. Sin da bambino



è appassionato di cinema. Nel 2018 gira il lungometraggio "Siegfriedsdorf Dixieland Band" scritto e diretto da lui, presentato al Senato per la Giornata della Memoria 2020 e vincitore di "miglior film" al Rome Prisma Awards.

Ha scritto, diretto e montato diversi video musicali vincitori di numerosi premi in festival internazionali.

LOCATION

Nel 2005 nasce la cantina di vini Ca' di Rajo, sulle fondamenta gettate dalla famiglia Cecchetto, che già produceva uva sin dal 1931, prima con il nonno Marino e poi con il padre Bortolo. Alla guida dell'azienda, troviamo ora la terza generazione della famiglia Cecchetto, con i fratelli Simone, Alessio e Fabio. A gennaio 2024 nasce Ca'di Rajo Group Srl che incorpora tutti i brand di proprietà per offrire ai clienti italiani e internazionali un'offerta sempre più orientata alle esigenze del mercato e un servizio su misura che possa rispondere efficacemente alle richieste dei nostri clienti.

Fiore all'occhiello della produzione dell'azienda Ca' di Rajo è il Raboso Piave, cavallo di razza difficile da domare, vino unico e tra i più tipici della DOC Piave che dal 2012 si forgia della nuova DOCG Malanotte del Piave.

Il Raboso Piave è un vino quasi estremo e forse per questo lasciato in disparte, perché intimorisce per la sua natura forte e rabbiosa.

Altro vitigno autoctono è il Manzoni Bianco 6.0.13, che trova nel bacino del Piave un terreno adatto per il suo sviluppo, proprio come lo voleva colui che lo ideò: il Prof. Luigi Manzoni, ricercatore e luminare per oltre 60 anni alla Scuola Enologia di Conegliano.

Nei fertili terreni dell'azienda Ca' di Rajo si producono inoltre Pinot Grigio, Chardonnay, Traminer, Sauvignon Blanc, Cabernet Sauvignon, Cabernet Franc e Merlot.

Link utili

-

COMPRA IL BIGLIETTO ONLINE

-

CLICCA PER ENTRARE IN EVENTBRITE

PRENOTA ED ACQUISTA ALLA CASSA

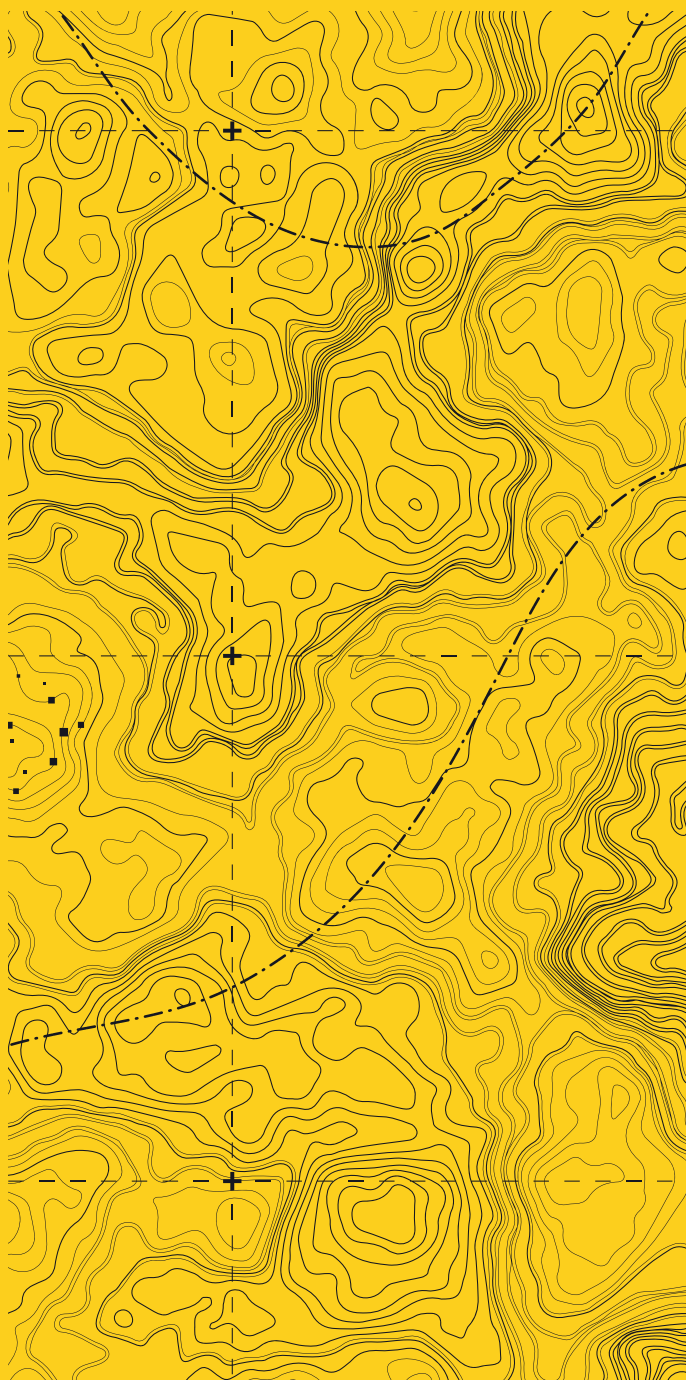
-

CLICCA PER COMPILARE IL MODULO

-

YES OR NO" BY WAYNE SHORTER

CLICCA PER VEDERE IL VIDEO



27 sabato
ventisette
GIUGNO

CLAUDIO FASOLI NEXT 4ET

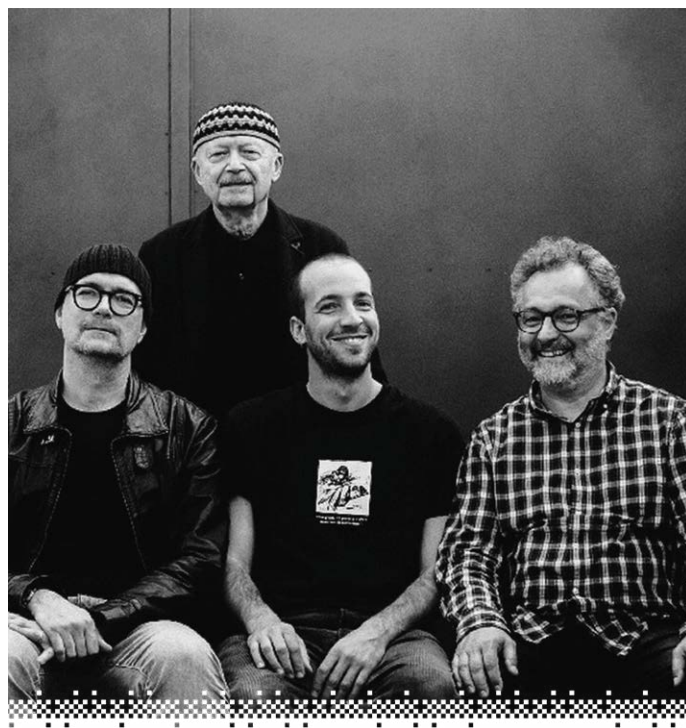
● Casa Paladin
Annone Veneto (VE)

CLAUDIO FASOLI - Sax Tenore & Soprano
SIMONE MASSARON - Chitarra Elettrica
TITO MANGIALAJO RANTZER - Contrabbasso
CRISTIANO CALCAGNILE - Percussioni

A volte gioioso, altre volte giocoso, ma profondamente radicato in quella che si può definire la tradizione classica. Non c'è ostentazione, non si suonano solo note senza una storia che le colleghi. Poi c'è Fasoli compositore. La sua scrittura ha una forma distinguibile. Le sue linee sono chiare e forti, e conosce il valore espressivo di lasciare spazio al respiro, all'intervallo".

Nelle composizioni del NeXt Quartet, ritroviamo le peculiarità della ricerca e dello stile di Fasoli, a cui si aggiungono l'elettronica, che trova ampio spazio sul piano evocativo e ritmico, mentre massa sonora, nuvole rumoristiche ed elettroniche si sovrappongono e amalgamano alla rigorosa cognizione compositiva di Fasoli, fatta di melodia, armonia e propulsione ritmica ma anche di pause, intervalli, armonie dilatate.

Con il **NeXt Quartet**, Fasoli presenta lo sviluppo di un gruppo in cui la chitarra elettrica di Simone Massaron caratterizza il proprio linguaggio mediante un impegno timbrico ampio e vario, imprevedibile, il supporto acustico del contrabbasso di Tito Mangialajo Rantzer propone viceversa un clima scuro e materico che paradossalmente ben si affianca alla apoteosi coloristi-



programma

19:00 - 21:00 - CENA E DEGUSTAZIONE

Apertura dei cancelli e spazio a cena e degustazione: Dall'aperitivo alla cena per gustare gustosi piatti a base di prodotti tipici territoriali preparati dal ...accompagnati dai prelibati vini di Casa Paladin.

21:00 - D•TALK

Un intervento per presentare sul nostro palcoscenico le attività del format D•WORK MEET, il nostro progetto di orientamento professionale.

21:15 - CONCERTO

CLAUDIO FASOLI NeXt 4et farà risuonare le sue note nella splendida location di Casa Paladin.

ca della chitarra, mentre Cristiano Calcagnile crea connessioni ritmiche razionali, ma anche nervose e dialettiche. Su questi orizzonti vola il suono straordinario del suo saxofono che completa il gruppo creando situazioni e soluzioni sonore di grande impatto emotivo. "Un musicista che riesce a portare il suo suono inconfondibile, chiaro ed espressivo come una lama di luce, a qualsiasi avventura musicale. Fasoli ha raggiunto esiti di grande originalità, che lo staccano da altre esperienze del jazz contemporaneo e fanno di lui una delle voci più singolari di una generazione che ha fatto grande il jazz".



GAIJAZZ - Musica & Impresa
Musica & Impresa - 2026
www.dotmob.it / eventi@dotmob.it

UNOQUATTRO - Quattordicesima edizione
Un invito a lasciarsi ispirare dalla bellezza e dalla profondità della musica senza vincoli!

CLAUDIO FASOLI

sassofonista, compositore, docente. Ha collaborato tra gli altri con Lee Konitz, Mick Goodrick, Manfred Schoof, Kenny Wheeler. È stato membro del Perigeo, uno dei più celebri gruppi di sperimentazione jazz. Insegna alla Civica scuola di musica "Claudio Abbado" di Milano. "AMBUSH" è stato preceduto da "NeXt" e "Haiku" con il Samadhi 5et, e "Selfie" con il New York 4et. Nel 2018 è stato eletto Musicista dell'Anno. Claudio Fasoli's Innersounds, il film a lui dedicato dal regista Angelo Poli, ha ricevuto prestigiosi premi. Il suo libro "Inner Sounds" (Agenzia X) è giunto alla seconda edizione; prossimamente uscirà Jazz compilation, per le edizioni Il Saggiatore. Info: www.clau-diofasoli.com.

SIMONE MASSARON

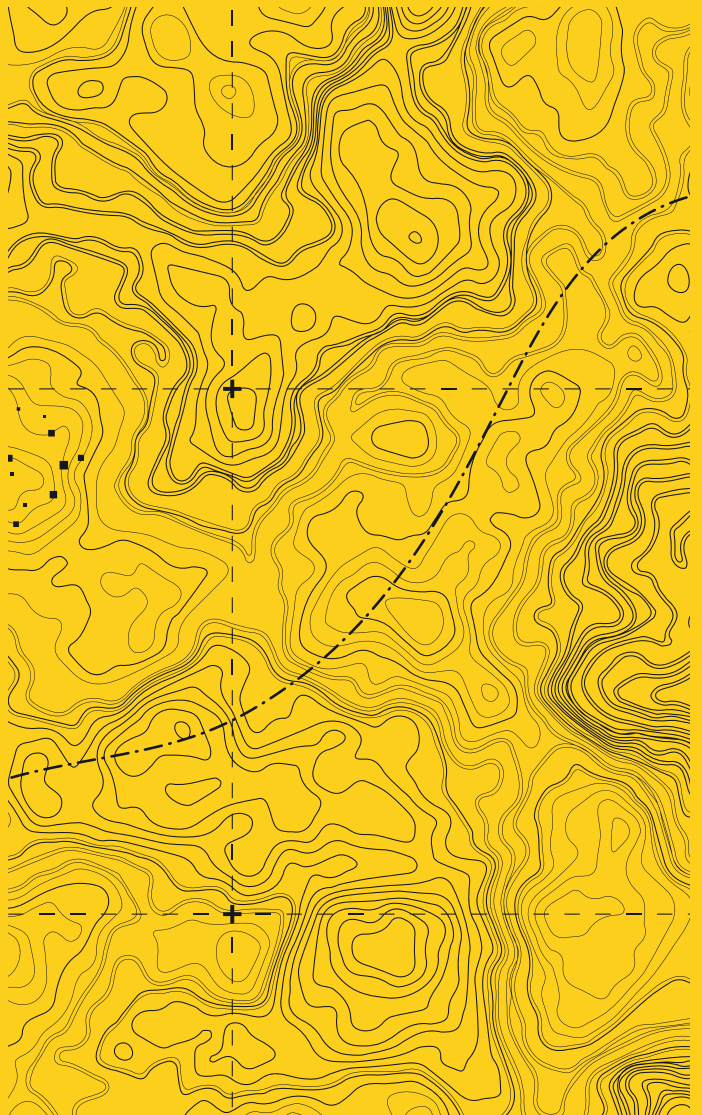
Suona: chitarra elettrica, chitarra elettrica fretless, chitarra elettrica lap steel, rumori e loop. Partecipa a seminari di Pat Metheny e Bill Frisell. L'eccentrico modo di suonare e la continua ricerca lo portano a spaziare tra improvvisazione radicale, avanguardia, jazz e prewar blues. Il disco d'esordio è Breaking News insieme ad Elliot Sharp. Collabora con i chitarristi Nels Clive e Marc Ribot. Nel 2006 viene invitato al Fretless Guitar Festival di New York. Nel 2008 esce Dandelions On Fire con la partecipazione della cantante americana Carla Bozulich. Del 2010 è The Big Empty, nel 2018 esce Furore. Ha suonato con Rob Mazurek, J. Tacuma, Tiziana Ghiglioni, Steve Piccolo, Gak Sato, Xabier Iriondo, Giovanni Maier, Tiziano Tononi e molti altri. È docente presso il Conservatorio G. Verdi di Milano.

TITO MANGIALAJO RANTZER

Studia contrabbasso con i Maestri: F. Feruglio, G. Azzolini, F. Di Castri e W. Booker. Ha frequentato corsi con Pietro Tonolo, Dave Holland, Barre Phillips. Collabora con importanti jazzisti italiani e americani, come Lester Bowie, Herb Robertson, Roswell Rudd, Brian Lynch, Joe Fonda, Sergio Galvão, Hector "Costita" Bisignani, Moacyr Luz. È presente in circa 100 cd, due a suo nome: "Dal basso in alto", in solitudine, mentre "Dedictions" è registrato con un quartetto. Ha suonato nelle colonne sonore dei film: "Pane e Tulipani", "Brucio nel vento", "Agata e la tempesta", "Giorni e Nuvole" di Silvio Soldini; "Il caso dell'infedele Klara" di Roberto Faenza, con musiche di Giovanni Venosta. È docente presso il Conservatorio di Brescia.

CRISTIANO CALCAGNILE

Batterista, percussionista e compositore, ha studiato con il maestro Italo Savoia, entrando poi a far parte della classe di percussioni di David Searcy, Mike Queen e Jonathan Scully, presso la Scuola Civica di Milano, dove intraprende lo studio della musica classica, diplomandosi. Spinto dalla passione per il Jazz studia con Enrico Lucchini e presso l'accademia di Siena Jazz con Stefano Zenni, Bruno Tommaso, Franco D'Andrea. Ha frequentato gli stage di Peter Kowald, Sabine Vogel, Lamine N'diaje Rose, Andrew Cyril e Irian Lopez. Ha sviluppato un linguaggio personale che gli permette di "adattarsi" a contesti musicali di diversa natura. È a capo dell'ensemble Multikulty con cui ha inciso Multikulty Cherry On e The Gift of Togetherness. Fa parte dei PLE-AIADEES con Massio Pupillo e Xabier Iriondo. Tra le sue collaborazioni, ricordiamo quelle con: Rob Mazurek, Anthony Braxton, Rova Saxophone Quartet, Tristan Honsinger, Chris Cuttler, Gino Rober, Bruce Ditmas, Keith&July Tippet, Cristina Donà, Stefano Bollani.



LOCATION - CASA PALADIN

Dal 1962 la famiglia Paladin continua a crescere attraverso ricche esperienze, perseverando a coltivare i vitigni autoctoni della propria terra veneta con immutati rispetto e rigore, affinando vini preziosi nelle proprie cantine, prendendo dimora in mitici territori come il Chianti e il Franciacorta, per imparare i segreti dell'eccellenza. Con oltre mezzo secolo di esperienza alle spalle, Casa Paladin persegue quotidianamente una missione ambiziosa: essere guidata dal principio di sostenibilità in ogni ambito in cui opera, attraverso il Progetto 4V Rispetto della Vite, salvaguardia del Verde, produzione di Vino sostenibile e tutela della Vita: queste le azioni messe in atto ogni giorno per dare un contributo positivo al sistema che ci circonda, a partire dalla sfera produttiva, fino a raggiungere quella sociale. Nel 2021 Paladin e Bosco del Merlo hanno ottenuto la certificazione EQUALITAS, uno standard sul Vino Sostenibile riconosciuto a livello internazionale, che esamina 3 diversi ambiti aziendali: sociale, ambientale ed economico. Tutti i dettagli sono presenti nel bilancio di Sostenibilità.

Link utili

COMPRA IL BIGLIETTO ONLINE

CLICCA PER ENTRARE IN EVENTBRITE

PRENOTA ED ACQUISTA ALLA CASSA

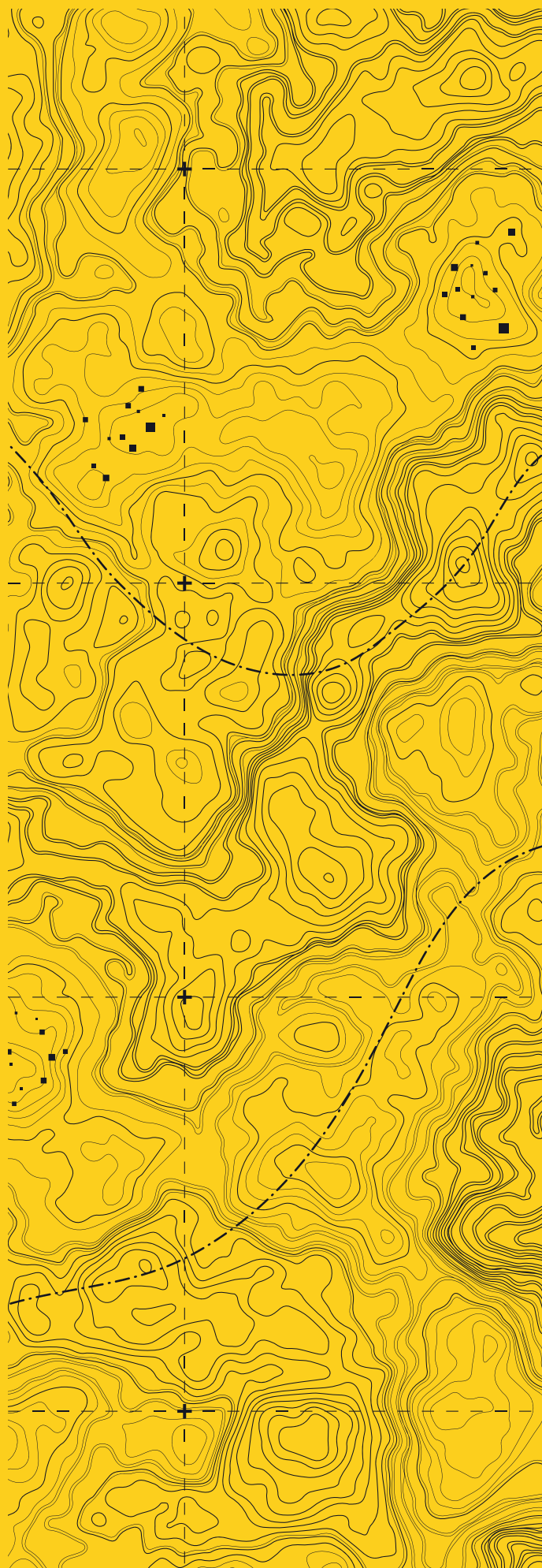
CLICCA PER COMPILARE IL MODULO

LIVE @ AJPstudios

CLICCA PER VEDERE IL VIDEO

COVENT GARDEN

CLICCA PER VEDERE IL VIDEO



**uno
quat
tro**

info & prenotazioni

eventi@dotmob.it

www.dotmob.it/gaiajazz

+39 3356802082

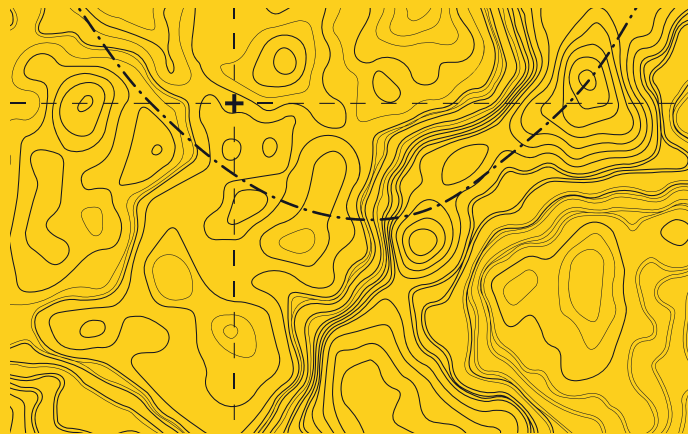
Biglietto concerti: 15€

Biglietto Masterclass: 40€

*
biglietto 15€, gratuito per ragazz* sotto i 13 anni

**
Il costo della cena e del vino non è compreso nel biglietto ed è facoltativa

In caso di pioggia il concerto si svolgerà comunque



COMPRA I BIGLIETTI ONLINE

-
CLICCA PER ENTRARE IN EVENTBRITE

PRENOTA ED ACQUISTA ALLA CASSA

-
CLICCA PER COMPILARE IL MODULO

BIGLIETTO MASTERCLASS

-
CLICCA PER ENTRARE IN EVENTBRITE

MODULO MASTERCLASS

-
CLICCA PER COMPILARE IL MODULO

la nostra rete



partner tecnici



GAI AJAZZ - Musica & Impresa
Musica & Impresa - 2026
www.dotmob.it / eventi@dotmob.it

UNOQUATTRO - Quattordicesima edizione
Un invito a lasciarsi ispirare dalla bellezza e dalla profondità della musica senza vincoli!

